

Funzione di due variabili

Ricerca dei punti di massimo o di minimo relativi o assoluti liberi

Determinare gli eventuali punti di massimo o di minimo relativi o assoluti della funzione

$$1) \quad f(x; y) = x^3 + y^3 - 3x^2 - 3y$$

dopo averne precisato il dominio di definizione.

Soluzione

La funzione ha come dominio di definizione \mathbb{R}^2 ed è continua e dotata di derivate parziali di qualsiasi ordine in ogni punto del dominio.

Ricerca dei punti critici

I punti critici si ottengono risolvendo il sistema formato dalle equazioni ottenute uguagliando a zero le derivate parziali prime rispetto a ciascuna delle due variabili.

Premettiamo che essendo la funzione illimitata sia superiormente ⁽¹⁾, sia inferiormente, gli eventuali punti di massimo o di minimo potranno essere solo locali.

Le derivate parziali prime nel generico punto $P(x; y)$ del dominio valgono

$$\frac{\partial f}{\partial x} = f'_x = 3x^2 - 6x; \quad \frac{\partial f}{\partial y} = f'_y = 3y^2 - 3$$

Il sistema da risolvere è $\begin{cases} 3x^2 - 6x = 0 \\ 3y^2 - 3 = 0 \end{cases}$, che è di quarto grado ed ammette come soluzioni le coppie

ordinate $(x=0; y=1)$, $(x=0; y=-1)$, $(x=2; y=1)$, $(x=2; y=-1)$. Siano $A(0; 1)$, $B(0; -1)$, $C(2; 1)$, $D(2; -1)$ i quattro punti critici corrispondenti del dominio di definizione della funzione .

Per stabilire la tipologia di punto che presenta la funzione in ciascuno dei suddetti quattro punti determiniamo l'espressione dell'Hessiano $H(x; y)$, quindi lo calcoleremo in ciascuno dei quattro punti e preciseremo il tipo di punto esaminato per la funzione.

Ricordiamo che il determinante Hessiano della funzione si compone con le derivate parziali del secondo ordine ed è

$$H(x; y) = \begin{vmatrix} f''_{xx} & f''_{xy} \\ f''_{yx} & f''_{yy} \end{vmatrix}, \text{ avendosi } f''_{xx} = \frac{\partial^2 f}{\partial x^2}, f''_{xy} = \frac{\partial^2 f}{\partial x \partial y}, f''_{yx} = \frac{\partial^2 f}{\partial y \partial x}, f''_{yy} = \frac{\partial^2 f}{\partial y^2}.$$

⁽¹⁾ Si noti che al variare del punto $P(x; 0)$ nel dominio di definizione risulta $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x; 0) = \lim_{x \rightarrow +\infty} x^2(x-1) = +\infty$ e

$\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x; 0) = \lim_{x \rightarrow -\infty} x^2(x-1) = -\infty$, perciò $\text{Sup}(f) = +\infty$ e $\text{Inf}(f) = -\infty$.

Ricordiamo ancora che per il teorema Schwarz le derivate parziali seconde miste f''_{xy} , f''_{yx} quando esistono sono uguali.

Si hanno i seguenti valori delle derivate parziali seconde nel generico punto $P(x;y)$ del dominio:

$$f''_{xx} = 6x - 6, f''_{xy} = 0, f''_{yy} = 6y$$

per cui l'**Hessiano** vale:

$$H(x; y) = \begin{vmatrix} 6x-6 & 0 \\ 0 & 6y \end{vmatrix} = 36(x-1)y$$

Determiniamo la **tipologia dei singoli punti**.

Nel punto $A(0; 1)$ risulta $H(0;1) = 36(0-1) \cdot 1 = -36 < 0$, quindi il punto non è né di massimo, né di minimo relativo. Osservato che $f''_{xx}(0;1) \cdot f''_{yy}(0;1) = -6 \cdot 6 = -36 < 0$ si conclude che **il punto A è di sella⁽²⁾**.

Nel punto $B(0;-1)$ risulta $H(0;-1) = 36(0-1) \cdot (-1) = 36 > 0$ ed anche $f''_{xx}(0;-1) = -6 < 0$, quindi **il punto B è di massimo relativo**, con **Max=f(0;-1)=2**.

Nel punto $C(2; 1)$ risulta $H(2;1) = 36(2-1) \cdot 1 = 36 > 0$ e $f''_{xx}(2;1) = 6 > 0$, quindi **il punto C è di minimo relativo**, con **min=f(2;1)=8+1-12-3=-6**.

Nel punto $D(2;-1)$ risulta $H(2;-1) = 36(2-1) \cdot (-1) = -36 < 0$, quindi il punto D non è né di massimo, né di minimo relativo. D'altra parte nello stesso punto risulta anche $f''_{xx}(2;-1) \cdot f''_{yy}(2;-1) = 6 \cdot (-6) = -36 < 0$, quindi **il punto D è di sella**.

Nella tabella che segue sono raccolte quattro immagini parziali della superficie della funzione $z=f(x;y)$ relative al sottoinsieme quadrato $[-5;5] \times [-5;5]$ del dominio di definizione e si possono osservare alcune caratteristiche geometriche della superficie stessa.

⁽²⁾ Ricordiamo che se si fosse verificato $f''_{xx}(0;1) \cdot f''_{yy}(0;1) > 0$ il punto A sarebbe stato di flesso.

